

# Altri tre decessi nel Savonese e salgono i malati ricoverati

Nelle ultime 24 ore si è registrato un aumento anche delle persone sottoposte alla sorveglianza attiva

Sono tre, un numero che resta invariato rispetto a venerdì, le persone positive al coronavirus decedute nella giornata di ieri negli ospedali di Savona e Albenga. Nel presidio di levante, il San Paolo, sono morti un novantenne e un ottantenne, mentre in quello di ponente, il Santa Maria di Misericordia, una donna novantunenne. Tutti e tre erano della Provincia di Savona.

Sempre ieri mattina, inoltre, un uomo di circa settant'anni è stato trovato morto in casa (nel comprensorio di Savona), dove abitava con la moglie gravemente malata, dal figlio. Le cause del decesso, secondo i primi accertamenti medici e dalla ricostruzione dei carabinieri, sono naturali, ma (è un'ipotesi avanzata dagli investigatori) potrebbero essere connesse al coronavirus. L'anziano, infatti, aveva manifestato proprio il giorno prima febbre e tosse, i sintomi tipici del contagio, e aveva contattato il medico di famiglia che gli aveva raccomandato di stare in casa e di fare attenzione all'evoluzione delle sue condizioni. Non è escluso che l'Asl 2 Savonese disponga il tampone e metta in quarantena i famigliari dell'anziano.

Per quanto riguarda gli altri numeri legati all'emergenza coronavirus, i pazienti positivi al Covid-19 ricoverati negli ospedali di Albenga e Savona sono ancora in leggero aumento rispetto alla giornata di venerdì: sono saliti a centosettantadue (il giorno prima erano due in meno, mentre giovedì erano centosessantatré, mercoledì centosessantaquattro, martedì centocinquantadue e lunedì centotrentadue). Più evidente l'aumento delle per-



La terapia intensiva a Savona

sone ricoverate in terapia intensiva che ieri erano trentuno mentre il giorno prima ventitrè. Consistente anche l'aumento delle persone che si trovano in sorveglianza attiva nel territorio di competenza dell'azienda sanitaria locale savonese: sono arrivate a 762 aumentando di quasi cento unità in 24 ore (venerdì erano 676, gio-

vedì 529, mercoledì 458, martedì 331, lunedì 360 e domenica scorsa 361).

Nel frattempo, l'Asl 2 Savonese ha rinnovato l'appello per reperire forza lavoro da impiegare nelle strutture sanitarie: «Abbiamo emesso un avviso pubblico di manifestazione di interesse per reclutare specialisti, specializzandi, medici chirurghi, veterinari, farmacisti, biologi, fisici, chimici, professioni infermieristiche, professione di ostetrica, tecnici sanitari di radiologia medica, professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, mediante contratto di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, per 6 mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza, sino al 2020». o.ste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA COSTA LUMINOSA A SAVONA

### Salta il trasferimento in Lombardia dei 49 marittimi risultati positivi

I 49 componenti dell'equipaggio della Costa Luminosa positivi al coronavirus che avrebbero dovuto essere trasferiti in una struttura alberghiera nei pressi di Milano, sono in realtà ancora a bordo della nave. La Luminosa si trova in porto a Savona da oltre una settimana. Per loro Costa aveva individuato la sistemazione lombarda che però è risultata non praticabile visto che la Lombardia è la regione più colpita dall'emergenza Co-

vid19. Ora si dovrà pensare ad un altro piano di redistribuzione dei 49 membri dell'equipaggio e la compagnia di navigazione si è messa nuovamente alla ricerca di nuove strutture dove poter ospitare i marittimi risultati positivi. Una volta che saranno sbarcati resteranno a bordo solo i circa 120 marittimi negativi al coronavirus, necessari alla gestione della nave, e si potrà procedere alla sanificazione prevista. Della Luminosa. E.R. —